

COMUNE DI CEREА
(Provincia di Verona)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Oggetto dei servizi affidati in appalto

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
PERIODO 01.09.2023 – 31.08.2026**

- a) Distribuzione pasti nei plessi scolastici interessati dal servizio di ristorazione scolastica.
b) Consegna derrate al crudo all'asilo nido comunale.**

Ente Concessionario

Comune di Cerea - Via XXV Aprile 52 -37053 Cerea (VR)

Tel 0442.80055 – Mail info@cerea.net – Pec comunecerea@halleypec.it

Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile del 3° Settore

Dott. ssa Silvia Fiorini

Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto

Scuola dell'Infanzia di San Vito

Scuola dell'Infanzia "Villaggio Trieste"

Scuola dell'Infanzia della frazione di Cherubine

Scuola Primaria a tempo pieno della frazione di Cherubine

Scuola Primaria a tempo pieno della frazione di Asparetto

PREMESSA

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art. 16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad imprese concessionarie e/o lavoratori autonomi.

Il programma dei lavori consente l'individuazione di tali interferenze. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare tali interferenze. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività temporalmente interferenti, le imprese concessionarie e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in subappalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle imprese concessionarie o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle imprese concessionarie ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento.

In particolare rappresentano informazioni utili all'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio ed all'attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle imprese concessionarie ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza
- l'elenco dei lavoratori da impiegare
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da impiegare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da impiegare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)

Le imprese concessionarie ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'impresa committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle imprese concessionarie, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività in corso (art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Durante l'esecuzione delle opere, le imprese concessionarie ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di imprese concessionarie e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e

coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le imprese committenti e per le imprese ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le imprese concessionarie dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Nel caso specifico del presente appalto sono previste attività di fornitura e somministrazione pasti presso i vari plessi scolastici indicati. Premesso ciò è possibile che le attività svolte dall'impresa concessionaria si vadano a sovrapporre non solo agli utenti delle scuole che fruiscono del servizio ma anche agli stessi referenti comunali e organi di vigilanza addetti alle attività di controllo del servizio appaltato.

Inoltre è possibile che si manifestino interferenze legate alla presenza di utenti che a vario titolo possono essere presenti presso i luoghi di svolgimento del servizio.

Inoltre va precisato che le attività di preparazione dei pasti saranno effettuate presso il centro cottura comunale, sottoposto alla giuridica disponibilità del Committente.

Anagrafica Ente Concessionario

Ente Concessionario	Comune di Cerea (VR)
Sede Legale	Via XXV Aprile 52 37053 Cerea (VR)
Tel / Fax E mail PEC	Tel. 0442.80055 info@cerea.net comunecerea@halleypec.it
Datore di Lavoro/R.U.P.	dott. ssa Silvia Fiorini

Anagrafica dell'Istituzione scolastica che fruisce dell'appalto

Denominazione	Istituto Comprensivo "Fratelli Sommariva" di Cerea
Indirizzo	Via Gandhi, 37053 Cerea (VR)
Scuola dell'Infanzia di San Vito	Via Giovanni Pascoli, 53 Cerea (VR)
Scuola dell'Infanzia "Villaggio Trieste"	Via Monte Carega, 25 Cerea (VR)
Scuola dell'Infanzia della frazione di Cherubine	Via Petrarca, 19 Cerea (VR)

Scuola Primaria a tempo pieno della frazione di Cherubine	Via Leopardi, 14 Cerea (VR)
Scuola Primaria a tempo pieno della frazione di Asparetto	Via Scipione Maffei, 11 Cerea (VR)
Datore di Lavoro	Dirigente Scolastico dott.ssa Laura Petronella Tel. 0442/80217

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

Dati relativi all’attività in concessione

Committente del servizio oggetto di concessione:	Comune di Cerea (VR)
Responsabile Unico del Procedimento:	dott. ssa Silvia Fiorini
Descrizione del servizio affidato in appalto	
L’appalto ha per oggetto l’affidamento della concessione del servizio di refezione scolastica per gli alunni frequentanti i plessi scolastici elencati in precedenza. Tutti i servizi richiesti sono previsti nel capitolato speciale di appalto cui espressamente si rimanda. La stima complessiva della fornitura dei pasti per tutta la durata della concessione, compreso l’eventuale rinnovo, è di n. 65.000 pasti e n. 12.100 pasti annui solo fornitura derrata al crudo per l’asilo nido comunale. L’Ente Concessionario si riserva la facoltà, per tutto il periodo di affidamento dell’appalto, di effettuare ogni controllo sulla buona esecuzione del contratto.	
Luoghi di svolgimento del servizio	Plessi Scolastici sopra elencati
Data inizio attività oggetto d’appalto	Settembre 2023
Data fine attività oggetto d’appalto	Agosto 2026 (salvo rinnovo triennale come da capitolato)
Durata del servizio	01.09.2023 -31.08.2026 (salvo rinnovo come da capitolato)
Importo complessivo dell’appalto comprensivo degli oneri di sicurezza	€ 2.366.226,00 + IVA al 4%
Importo a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per ciascun pasto	€ 5,60 (esclusa IVA)
Costi complessivi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.000,00 (esclusa IVA)

Macchine ed Attrezzature

La I.C. (impresa concessionaria) utilizzerà utensileria, stoviglieria, attrezzature e tutti gli altri materiali necessari alla erogazione del servizio in proprio possesso.

Il Comune mette a disposizione dell'I.C. i locali adibiti a refettorio, e i relativi arredi, nonché il centro cottura comunale.

Tutte le macchine, stoviglieria, attrezzature e arredi (anche se forniti dalla ditta), devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

L'impiego delle attrezzature e degli arredi, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. In particolare le attrezzature e i mezzi per la veicolazione, il trasporto e la conservazione devono essere conformi al D.P.R. 327/1980 e garantire il mantenimento delle temperature prescritte dal citato D.P.R..

L'impresa concessionaria ha l'obbligo di utilizzare i locali (e relative suppellettili) presso i quali sarà espletato il servizio oggetto d'appalto conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Elenco soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture della Stazione Concessionaria, oggetto dell'appalto di servizi

- Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica;
- Lavoratori della Committente che operano presso i luoghi in cui saranno effettuate le attività oggetto di concessione;
- Personale delle altre ditte concessionarie dei servizi di subappalto;
- Utenti delle scuole interessate dal servizio oggetto della concessione (fruitori del servizio)
- Organi di vigilanza e di controllo del servizio (incaricati del Settore Igiene Pubblica, incaricati del servizio di Igiene degli Alimenti della A. S. L. competente, ecc.;).

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

L'impresa concessionaria dovrà, come previsto dalla normativa vigente, individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa concessionaria e quelle organizzate dall'Ente Concessionario e dagli istituti scolastici dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco – VV.F.	115

Municipio (centralino)	0442 80055
IC Sommariva	0442 80217

Cronoprogramma delle attività

Attività	Data Inizio	Data Fine	Soggetto
Servizi di preparazione dei pasti	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di trasporto, consegna, distribuzione dei pasti	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di preparazione dei tavoli e della sala mensa	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di predisposizione ed accensione degli scaldavivande in tempo utile	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di allestimento del servizio di somministrazione	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di somministrazione dei cibi solo in presenza degli utenti	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di disbrigo delle tavole e della sala mensa	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di riordino e pulizia delle stoviglie, dei materiali e degli arredi di cucina e refettorio	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di raccolta negli appositi contenitori dei rifiuti e del materiale vario di scarto.	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Eventuale fornitura di complementi e materiali per le mense scolastiche	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Personale delle altre ditte concessionarie dei servizi, lavorazioni, forniture eseguite presso i luoghi di esecuzione del servizio della Committente	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Ditte concessionarie dei servizi eseguiti presso i luoghi di esecuzione del servizio

Attività	Data Inizio	Data Fine	Soggetto
Fruizione del servizio di mensa scolastica	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Utenti delle scuole (alunni e personale scolastico autorizzato al consumo)
Attività di verifica e controllo	Settembre 2023	Agosto 2026 salvo rinnovo triennale	Stazione Concessionaria Organi di vigilanza

Criteria adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce un'operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto che vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di *rischio delle sorgenti* (macchine, impianti ecc.) quanto potenziali *rischi residui* che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni *rischio di esposizione* per il quale le modalità operative non ne consentano una *gestione controllata: rischi residui*.

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	Rischi per la Sicurezza
Strutture <i>Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)	
Macchine <i>Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature</i>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici <i>Rischi da carenze di sicurezza</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione

	Impianti speciali a carattere di rindondanza
<i>Incendio-Esplosioni</i> <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

Rischi per la Salute	
<i>Agenti Chimici</i>	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori.
<i>Agenti Fisici</i> <i>Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano</i>	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse
	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: <ul style="list-style-type: none"> ● Umidità relativa; ● Ventilazione; ● Calore radiante; ● Condizionamento.
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: <ul style="list-style-type: none"> ● Posizionamento; ● Illuminotecnica; ● Postura; ● Microclima.
	Radiazioni ionizzanti

<i>Agenti Biologici</i>	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
<i>Agenti Cancerogeni</i>	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)

Rischi Trasversali	
<i>Organizzazione del Lavoro</i>	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e monitoraggio
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
<i>Fattori Psicologici</i>	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
<i>Fattori Ergonomici</i>	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - o portatori di handicap;
 - o molto giovani o inesperti;

- o neoassunti in fase di formazione;
- o affetti da malattie particolari;
- o addetti ai servizi di manutenzione;
- o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte concessionarie;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze

Premesso che l'Ente concessionante ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Concessionaria ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committenza.

Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Interferenze	
Data Inizio	Settembre 2023
Data Fine	Agosto 2026

Fase Lavorativa	Soggetti
Servizi di preparazione dei pasti	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di trasporto, consegna, distribuzione dei pasti	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di preparazione dei tavoli e della sala mensa	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di predisposizione ed accensione degli scaldavivande in tempo utile	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizi di allestimento del servizio di somministrazione	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di somministrazione dei cibi solo in presenza degli utenti	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di disbrigo delle tavole e della sala mensa	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Servizio di riordino e pulizia delle stoviglie e del materiale di cucina	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica

Servizio di riordino e pulizia dei locali adibiti alla refezione scolastica	Personale scolastico
Servizio di raccolta negli appositi contenitori dei rifiuti e del materiale vario di scarto.	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Eventuale fornitura di complementi e materiali per le mense scolastiche	Impresa concessionaria del servizio di refezione scolastica
Fruizione del servizio di mensa scolastica	Utenti delle scuole (alunni e personale scolastico autorizzato al consumo)
Attività di verifica e controllo	Stazione Concessionaria Organi di vigilanza

Interferenze dovute a utilizzo contemporaneo di:	Risorse, mezzi, attrezzature ed impianti	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	SI
	Aree di stoccaggio	SI

Compatibilità delle attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate.
Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	
Utilizzo di risorse, mezzi, attrezzature e impianti	<p>Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguate professionalità e deve conoscere le norme di igiene della produzione, di norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il personale addetto a manipolazione, preparazione, confezionamento, trasporto, consegna e distribuzione deve scrupolosamente seguire l'igiene personale. L'Impresa Concessionaria deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale.</p> <p>E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Concessionaria è tenuto ad utilizzare macchine, attrezzature, utensili, veicoli rispondenti alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. Controllare gli attrezzi, gli utensili e i mezzi prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili la ditta concessionaria ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.</p>

	<p>L'Impresa Concessionaria deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>L'Impresa Concessionaria dovrà avere l'abitudine di non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento.</p> <p>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;</p> <p>E' vietato effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i preposti delle Imprese Concessionarie presenti nell'edificio dove si interviene.</p> <p>L'erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. L'Impresa concessionaria, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 327/80, fornirà a tutto il personale impiegato nel servizio, idonee divise di lavoro e copricapo, guanti monouso, calzature antinfortunistiche, mascherine nonché indumenti protettivi da indossare per ogni operazione che prevede l'accesso nelle celle frigorifere.</p> <p>Gli automezzi impiegati per il trasporto dei pasti devono essere equipaggiati al fine di garantirne una corretta modalità di trasporto ai sensi del D.P.R. 327/80 e adibiti esclusivamente a tale trasporto. I contenitori e le attrezzature utilizzati per la veicolazione devono essere conformi al D.P.R. 327/80 e garantire il mantenimento costante delle temperature prescritte dal citato D.P.R.</p> <p>E' fatto obbligo di provvedere giornalmente alla pulizia del vano di carico e settimanalmente alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione crociata da sostanze estranee agli alimenti trasportati.</p> <p>Al fine di garantire al meglio la gestione di eventuali emergenze relative al trasporto gli autisti devono essere dotati di strumenti in grado di garantire la comunicazione.</p>
<p>Utilizzo di servizi</p>	<p>I servizi igienici e gli spogliatoi, adiacenti ai locali di servizio, utilizzati esclusivamente dal personale dipendente dall'Impresa Concessionaria devono rispettare i requisiti igienico-sanitari prescritti dalla normativa vigente e nello specifico devono essere tenuti costantemente puliti. Gli indumenti degli addetti, comprese le calzature, devono essere</p>

	<p>sempre riposti negli appositi armadietti a doppio scomparto in numero pari agli addetti previsti nell'organico.</p>
<p>Utilizzo di apprestamenti di sicurezza</p>	<p>I lavoratori della Stazione Concessionaria addetti alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della ditta concessionaria dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio presenti presso i luoghi di svolgimento del servizio. I lavoratori dovranno utilizzare calzature di sicurezza con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori della Stazione Concessionaria addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta concessionaria la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p> <p>La Stazione Concessionaria garantisce che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.</p>
<p>Utilizzo di prodotti, materiali ecc.</p>	<p>I lavoratori della ditta concessionaria dovranno usare divise pratiche, conformi alle norme vigenti in materia di igiene, con le maniche strette ai polsi e prive di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare presso i luoghi di svolgimento del servizio.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>In caso di impiego di prodotti chimici (es. prodotti per le pulizie) si dovrà intervenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche, schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo, preferibilmente in orari sfasati rispetto alle ordinarie attività scolastiche.</p> <p>Il personale della ditta concessionaria ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili curandone il corretto stoccaggio in depositi idonei, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.</p> <p>Non si deve in alcun modo miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>È vietato lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici</p>

	<p>o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Qualora dipendenti della Stazione Concessionaria e gli stessi utenti della mensa scolastica avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.</p> <p>Nel caso in cui vengano espletati da altre ditte interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta concessionaria che effettuerà i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso i luoghi di svolgimento del servizio.</p>
<p>Utilizzo di aree di lavoro</p>	<p>Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali adibiti alla somministrazione dei pasti la presenza di personale diverso da quello della ditta concessionaria eccezion fatta per gli utenti della mensa durante la consumazione dei pasti. Pertanto è consigliabile l'apposizione di idonea segnaletica di sicurezza per indicare il divieto di ingresso ai locali di lavoro di personale estraneo. Durante la fase di distribuzione, il personale della ditta concessionaria dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti.</p> <p>La distribuzione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità, antiribaltamento, chiuse.</p> <p>I lavori di pulizia, riordino e manutenzione ordinaria si pianificheranno in modo da evitare la contemporanea presenza di personale della ditta concessionaria e della committenza. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. Gli utenti in ogni caso non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento. Verranno stabilite nella riunione di coordinamento le modalità di movimentazione dei carichi e verranno illustrati alle ditte concessionarie gli</p>

sviluppi delle vie di percorrenza di uomini e mezzi. Naturalmente la ditta concessionaria dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli arredi e mantenere i locali in perfetto stato d'uso. La ditta concessionaria dovrà accedere presso i luoghi di svolgimento del servizio per la fornitura di materie prime in orari appositamente concordati con la Stazione Concessionaria al fine di evitare possibili interferenze con i lavoratori e gli utenti della stessa. Prima di effettuare qualsiasi attività la ditta concessionaria dovrà in ogni caso segnalare alla Stazione Concessionaria l'inizio e la fine dei lavori. La ditta concessionaria, prima di intraprendere qualsiasi lavoro, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione al personale preposto della Stazione Concessionaria.

I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività oggetto d'appalto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta.

La ditta concessionaria non dovrà costituire depositi temporanei di materiali infiammabili (es. rifiuti infiammabili, prodotti per la pulizia) nei locali oggetto di intervento.

Prima dell'affidamento del servizio all'impresa concessionaria dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i lay-out descrittivi delle aree di lavoro interessate dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi e delle vie di accesso, transito e di esodo. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. L'impresa concessionaria dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale preposto della Stazione Concessionaria al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto. La Stazione Concessionaria segnerà, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. Durante lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto la Stazione Concessionaria mette in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di rumore, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti, dei dipendenti ed utenti della Stazione Concessionaria e in relazione anche al semplice disturbo che può essere arrecato a tutti i soggetti che operano a vario titolo nei luoghi di svolgimento del servizio. Sarà cura della ditta concessionaria dotare i propri lavoratori di appositi inserti auricolari che saranno indossati in occasione dell'attivazione di impianti sonori di emergenza.

I lavoratori della Stazione Concessionaria addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta concessionaria la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno avuto cura di predisporre. In occasione di altre attività affidate ad altre imprese sia l'impresa concessionaria che l'appaltatore hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e

	<p>coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte concessionarie di lavori, servizi, forniture presso i luoghi di svolgimento del servizio hanno l'obbligo di non intralciare le attività previste dal presente appalto ed hanno l'obbligo di preavvisare la Stazione Concessionaria e di specificare i lavori da compiere. La Stazione Concessionaria a sua volta deve avvisare il personale della ditta concessionaria del servizio oggetto del presente appalto.</p> <p>In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la committenza si farà carico di avvisare per tempo la ditta concessionaria per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>
Utilizzo di vie di accesso	<p>La ditta concessionaria potrà accedere nei luoghi in cui saranno svolte le attività oggetto d'appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada. Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta concessionaria ad accedere nei luoghi di espletamento dei servizi nel pieno rispetto degli orari di lavoro concordati con la Stazione Concessionaria al fine di evitare interferenze con le ordinarie attività della stessa e con le altre ditte/lavoratori autonomi compresenti.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p>
Utilizzo aree di stoccaggio	<p>I luoghi di lavoro in cui sarà erogato il servizio saranno organizzati in modo tale da destinare un'area specifica per la fornitura delle materie prime e dei pasti in prossimità della quale non dovranno essere effettuate altre attività, fatta eccezione per lo scarico. L'area di stoccaggio dovrà essere interdetta assolutamente a personale estraneo alla ditta concessionaria.</p> <p>Organizzare le attività di carico in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. Durante le operazioni di transito e scarico dei mezzi sarà assolutamente vietato nel raggio di azione dei mezzi ammettere la presenza di altri soggetti estranei a tali attività.</p>

Modalità adottate per la valutazione dei rischi

Identificazione dei pericoli

L'identificazione dei pericoli presenti all'interno delle aree di lavoro avviene mediante:

- a) check-up dell'Azienda per rilevare carenze antinfortunistiche di ambienti e posti di lavoro, macchine, impianti, attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuale, segnaletica, ecc., in relazione alle tipologie di pericolo identificabili;
- b) analisi dei rischi legati alle mansioni così come svolte dai lavoratori;
- c) esame del registro degli infortuni;
- d) raccolta di informazioni ovvero esperienze direttamente dagli addetti o dai loro rappresentanti, circa eventi negativi accaduti nel passato. Tale fase è fondamentale per l'identificazione dei pericoli associati ad attività per le quali non sia possibile l'osservazione diretta (vedi punto b), in quanto ad andamento casuale (ad esempio attività di manutenzione, etc.)

Valutazione del rischio da interferenze

Per attribuire un valore ai rischi conseguenti ai pericoli individuati, si è tenuto conto della combinazione tra la probabilità con la quale l'evento possa verificarsi e la gravità dello stesso. Come da tabelle che seguono:

Grado di probabilità	Descrizione
Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno a seguito della concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi
Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi
Probabile	La mancanza può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili od in simili situazioni.

Grado di gravità	Descrizione
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Dalla combinazione del grado di probabilità e di gravità dell'evento, si può valutare il rischio come segue:

		Rischio		
		SCARSO	MEDIO	ALTO
Probabilità	Altamente Probabile	SCARSO	MEDIO	ALTO
	Probabile	SCARSO	MEDIO	MEDIO
	Poco Probabile	SCARSO	SCARSO	MEDIO
	Improbabile	NULLO	SCARSO	SCARSO
		Lieve	Medio	Grave
Gravità				

L'entità del rischio determina le priorità con le quali condurre gli interventi di protezione e di prevenzione.

Studio ed individuazione delle misure di prevenzione

A seconda dei rischi di interferenza rilevati sono state individuate misure di prevenzione di carattere tecnico e/o organizzativo e/o procedurale e/o comportamentale a carico del Committente e/o dell'Appaltatore, tenendo in considerazione i principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminare i rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare prioritariamente provvedimenti di prevenzione e protezione collettiva rispetto all'uso dei dispositivi individuali di protezione.

Principali rischi da interferenza

Rischio	Rischi da interferenze	Valutazione e del rischio	Comportamenti da adottare da parte della ditta appaltatrice	Comportamenti da adottare da parte del committente
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - uso improprio degli impianti - sovraccarichi e corto circuiti - elettrocuzioni, incendio e black out - accesso non autorizzato a locali ed armadi dell'impianto elettrico 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi su impianti elettrici solo da parte di personale idoneo e autorizzato - Tutti i lavori da eseguire dopo aver tolto la tensione ed impedire che essa sia riattivata accidentalmente - Il personale della ditta deve essere formato e addestrato all'uso di attrezzature e impianti elettrici - Vietato l'accesso non autorizzato a locali e armadi contenenti impianti elettrici - Eventuali prolunghe mobili vanno sollevati da 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiudere quadri elettrici e verifica periodica dell'impiantistica - La ditta appaltatrice viene informata circa la presenza di impianti elettrici e autorizzata all'accesso dei locali degli impianti, se necessario. - Manutenzione degli impianti e

			terra e protetti da apposite canaline passacavi o, se appoggiati al pavimento, protetti da appositi passacavi atti anche ad evitare inciampi. Consentito non installare dette protezioni solo per breve tempo ma sotto adeguata sorveglianza	verifiche secondo norme vigenti.
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di emergenza, mancata informazione circa la presenza di lavoratori della ditta appaltatrice - Ostruzione delle vie di fuga - Uso di sostanze infiammabili 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - La ditta appaltatrice informa il responsabile di sede della propria presenza e del momento di uscita dal luogo di lavoro - Obblighi: non fumare sul luogo di lavoro, non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza autorizzazione e senza aver preso le misure di sicurezza necessarie - Formazione specifica del personale della ditta appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente informa la ditta sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative. Il piano è reso disponibile in visione.
Tagli ed abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto accidentale con elementi taglienti e acuminati 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli attrezzi affilati o appuntiti, quando non in uso, devono essere riposti in custodie dedicate. - Gli attrezzi, specie se appuntiti o affilati, non vanno riposti nelle tasche degli indumenti da lavoro. - Quando non possibile evitare l'uso di attrezzature comportanti rischio, è reso esplicito ai lavoratori l'obbligo di avvalersi di dispositivi di protezione individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente informa la ditta appaltatrice che deve privilegiare l'uso di attrezzature di nuova costruzione con marchio CE e in ogni caso in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza.
Caduta di materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Immagazzinamento oggetti - Arredo 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - I materiali e le attrezzature vanno sempre riposti con cura e mai lasciati in posizioni di equilibrio precario - In caso di necessario esposizione al rischio, indossare il casco di protezione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti mobili e scaffali per l'ordinata custodia delle attrezzature e materiali e comunque mai in precario equilibrio
Urti, colpi, impatti,	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno sempre riporre i materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere alla rimozione o spostamento di

compressioni	- Intralci al passaggio		e/o le attrezzature all'interno delle aree dedicate e non intralciare le vie di passaggio - Delimitazione/segregazione provvisoria dell'area in caso di lavorazioni di altre ditte.	eventuali ostacoli che possano creare disagi alle lavorazioni.
Scivolamento e caduta a livello	- Rischio di caduta per ostacoli o pavimenti scivolosi a causa di sversamenti accidentali	LIEVE	- Le aree oggetto d'intervento siano segnalate e delimitate - Attenzione e rispetto della segnaletica mobile segnalante il rischio - Prestare attenzione negli spostamenti all'interno dei locali interessati - Uso quali DPI delle scarpe antinfortunistiche antiscivolo - Non lasciare la zona di lavorazione con tracce di liquidi o altro senza darne comunicazione al personale - Non lasciare incustoditi rifiuti nei locali ove si opera - Apporre idonea segnaletica mobile - Eliminare lo sversamento in modo sollecito e, se necessario, con uso di idonei DPI	- Segnalare le aree a rischio caduta - Le vie di circolazione e le vie di fuga dovranno essere tenute sgombre da materiali
Investimento con mezzi	- Presenza di altri veicoli in circolazione, manovra o fermi - Presenza di pedoni - Presenza di strutture	MEDIO	- Rispetto del codice della strada e ai limiti di velocità (passo d'uomo) - Massima attenzione durante il transito - Uso di automezzi in buone condizioni e perfettamente funzionanti - In caso di difficoltà, farsi aiutare da collega esterno all'automezzo - Usare solo automezzi di propria stretta competenza - Pedoni: camminare sul bordo dei piazzali - Massima attenzione Pedoni: durante transito e attraversamenti	- Durante le operazioni, limitare il più possibile la contestuale presenza di automezzi della ditta appaltatrice e del committente

			- Divieto di uso di auricolari per ascoltare musica e simili	
Uso di attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile uso di attrezzature del committente da parte della ditta appaltatrice e viceversa - Possibili danni causati dalle attrezzature 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità ai requisiti di sicurezza e sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche - Uso esclusivo da parte della ditta appaltatrice. - La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature e non lasciarle incustodite. - Uso di attrezzature di proprietà del committente solo se così previsto dagli accordi ed autorizzato in via esplicita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare il corretto uso delle attrezzature da parte dei dipendenti
Chimico	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile introduzione di sostanze chimiche pericolose 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - L'uso di sostanze chimiche da parte di imprese che operino negli edifici del committente deve avvenire mettendone a conoscenza il committente e secondo specifiche modalità operative indicate in schede di sicurezza e schede tecniche che dovranno essere presenti sul luogo - Divieto di acquisto e presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede. - Per quanto possibile, gli interventi con uso di sostanze chimiche saranno programmati in modo da non esporre persone terze al pericolo. - Divieto di miscelare fra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. - Divieto di lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche vuoti, incustoditi. - I contenitori, una volta esaurite le sostanze contenute, devono essere smaltiti secondo norme vigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente, una volta informato delle lavorazioni che comportano l'uso di sostanze chimiche, provvederà ad attuare le misure adeguate in coordinamento con la ditta appaltatrice.

			<ul style="list-style-type: none"> - Dovrà essere effettuata l'informazione per evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze. - Nel caso che una lavorazione preveda lo sviluppo di uno o più agenti – quali: polveri, fibre, inquinanti, fumi, gas ecc. – si opererà con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi. Operare in modo programmato e in assenza di terzi sul luogo di lavoro, salvo cause di forma maggiore. - Effettuare un'accurata pulizia e rimozione dei rifiuti. 	
Rischi da presenza di altre imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile interferenza tra lavoratori di varie imprese 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - La ditta appaltatrice deve presentarsi al responsabile della sede interessata prima dell'inizio lavori e al termine di essi. - La ditta appaltatrice non deve usare le attrezzature del committente e di altre imprese eventualmente presenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. - Il committente informa le ditte appaltatrici riguardo ai possibili rischi. - Il committente avvisa le ditte appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

I rischi presenti negli ambienti in cui l'appaltatore si troverà ad operare sono così sintetizzabili:

Rischio	Rischi dovuti a:	Elemento specifico di valutazione / Misure di prevenzione e protezione
Elettrico	-Elementi in tensione Utenze elettriche	- Impianti dotati dei requisiti di sicurezza secondo normativa vigente. In alcuni ambienti possono

	Cavi elettrici	<p>essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente autorizzato. - Verificare con il committente che eventuali utenze elettriche usate per attività proprie dell'appaltatore siano compatibili con la potenza dell'impianto. - Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per non danneggiare. - Divieto di usare componenti elettriche o utenze che siano visibilmente danneggiate o in corso di riparazione.
Incendio ed emergenze	<ul style="list-style-type: none"> - Dispositivi antincendio - Misure generali di gestione emergenza - Ostruzione delle vie ed uscite di emergenza - Difficoltà di esodo 	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle strutture previsti adeguato numero di estintori in posizione nota. - E' noto che in caso grave la chiamata d'emergenza ai Vigile del Fuoco è il 115. - I presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente controllati.
Tagli ed abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> - Porte e finestre - Arredo - Elementi strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di intervenire su strutture danneggiate, senza preventiva autorizzazione. - Eventuali pericoli vengono segnalati con adeguata cartellonistica.
Caduta di materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Immagazzinamento degli oggetti - Arredo 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di scaffalature ed arredi al servizio del personale. Vietato l'uso di dette scaffalature per stoccaggio di proprie

		attrezzature senza specifica autorizzazione.
Urti, colpi, impatti e compressioni	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature - Intralci al passaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio. - Delimitazione/segregazione provvisoria dell'area di lavoro in caso di provvisoria presenza di lavorazioni di altre ditte.
Scivolamento e cadute	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature - Intralcio al passaggio - Sversamento accidentale di liquidi o materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - I cavi di collegamento di apparecchiature elettriche possono rappresentare pericolo di inciampo - La pavimentazione bagnata sarà segnalata con cartellonistica sino a normale ripristino.
Investimento con mezzi	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di automezzi e passanti 	<ul style="list-style-type: none"> - Le aree esterne ai siti sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni. I pedoni devono percorrere i percorsi ad essi indicati.

EVENTUALI RISCHI SPECIFICI INDIVIDUATI O INTRODOTTI DALL'APPALTATORE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE ADOTTATE:

Rischio di interferenza nelle fasi lavorative.

L'INTERVENTO IN APPALTO SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL CICLO PRODUTTIVO DELLA COMMITTENTE ?	SI. Inoltre: all'interno delle aree di servizio del personale scolastico
SE SI IN QUALI FASI LAVORATIVE?	Le stesse riportate più sopra
SARANNO PRESENTI ALTRI LAVORI IN APPALTO NELLO STESSO PERIODO CHE POSSANO INTERFERIRE?	NO, allo stato attuale delle previsioni.
SE SI CHE TIPO DI LAVORAZIONI E CON CHE ALTRE DITTE APPALTATRICI?	...

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Vengono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico.

NEI PLESSI SCOLASTICI INTERESSATI DAL SERVIZIO:

Caratteristiche degli edifici	Si	No
Edifici dotati di segnaletica per direzioni di fuga	X	
Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme	X	
Edifici dotati di presidi antincendio	X	
Edifici dotati di luci di emergenza	X	
Presenza di pubblico nelle sedi	X	
Edifici con presenza di minori	X	

Elenco dei lavoratori per l'appaltatore presenti presso l'azienda committente.

NOMINATIVO	FASI LAVORATIVE SVOLTE
...	CONSEGNA PASTI ALLE STRUTTURE INTERESSATE
...	CONSEGNA DERRATE AL CRUDO ALL'ASILO NIDO COMUNALE
...	DISTRIBUZIONE PASTI ALL'UTENZA

Di seguito si stimano i costi per garantire la sicurezza in tutte quelle attività che comportino un rischio da interferenza.

Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture e vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste.

A tal fine essi devono riguardare:

- Gli apprestamenti e opere provvisori
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale
- I mezzi e servizi di protezione collettiva
- Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva
- Formazione specifica e consulenza tecnica specifica

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori oggetto di contratto:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COSTO DELLA SICUREZZA
Formazione, DPI, opere provvisoriale ecc. per l'insieme degli adempimenti stabiliti nel presente documento	€ 3.000,00 (tremila/00)

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

Nei luoghi di esecuzione del servizio a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n. 81/2008 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione
- nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa concessionaria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- I lavoratori delle ditte concessionarie devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione tipo "SERVIZIO REFEZIONE" o simili e generalità della ditta concessionaria
- è vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Committente
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile di procedimento della Stazione Concessionaria per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione; in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Datore di Lavoro Committente o suo delegato Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro;
- la cassetta P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie

alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'esecuzione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non interessati dal servizio.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto (es. materiali che possono cadere dalle scaffalature o durante le fasi di scarico dei materiali) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, parcheggi etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione del mezzo.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

Il veicolo dovrà essere dotato degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese concessionarie deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro Committente e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalle attività effettuate al termine del servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente del servizio di mensa scolastica .

SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso si preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

INFORMAZIONE AI SOGGETTI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei luoghi di svolgimento del servizio, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il suo delegato Rappresentante presso la sede di esecuzione del servizio, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro Committente, o il suo delegato Rappresentante presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Indicazioni generali

Sarà cura del concessionario organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'impresa principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

All'interno delle strutture operative dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso. Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso.

Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	MEDIO	Luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono da intendersi a rischio di incendio medio tutte le attività previste dal D.M. 16.02.1982, e comunque soggette al controllo da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco.
---	--------------	---

Posizionamento dei presidi antincendio

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;

- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
 - non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
 - non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

Intossicazione

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;

- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

Allertare le persone presenti del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. **AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. **SOCCORRERE**

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

Allagamento

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

Procedure in caso di allagamento

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

Allertare le persone presenti del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. **AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. **SOCCORRERE**

Qualora ci fossero persone in pericolo sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

Biologico

Definizioni

Il D.Lgs.81/08 e s.m.i. definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione del rischio biologico

Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche di prevenzione.

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, l'ASL locale.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

Evacuazione

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase verranno coordinate le imprese presenti (nel caso in cui siano presenti più imprese) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le imprese le attività di evacuazione.

Ogni impresa avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi durante le quali opera un'unica impresa, sarà compito dell'impresa stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 e s.m.i. devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella:

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

 <p style="text-align: center;">Cartelli di divieto</p> <p style="text-align: center;">Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa</p>	 <p style="text-align: center;">Cartelli antincendio</p> <p style="text-align: center;">Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso</p>
 <p style="text-align: center;">Cartelli di avvertimento</p> <p style="text-align: center;">Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero</p>	 <p style="text-align: center;">Cartelli di prescrizione</p> <p style="text-align: center;">Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro</p>
 <p style="text-align: center;">Cartelli di salvataggio</p> <p style="text-align: center;">Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde</p>	

Negli elaborati grafici allegati al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza installati.

COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale,
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...)
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi specifici dell'attività;
- rischi connessi all'uso delle sostanze pericolose;
- rischi connessi alla sicurezza degli alimenti;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- rischi correlati alle interferenze.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta dott.ssa Silvia Fiorini - in qualità di Datore di lavoro Committente del servizio oggetto della concessione,

D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione del Rischio,
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - o esplicita e motivata richiesta del “datore di lavoro” dell’impresa concessionaria;
 - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese concessionarie.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l’eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d’appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto sopra specificato

MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e stabilire le norme che attengono alla cooperazione e al coordinamento delle reciproche attività, per porre in essere misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze fra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi qui evidenziati sarà tempestivamente comunicata a cura del committente alla ditta appaltatrice.

Al fine di eliminare eventuali rischi di interferenze, il referente aziendale che gestisce l'appalto organizza un sopralluogo e una riunione di cooperazione e coordinamento, durante la quale le parti stabiliscono le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se il caso, provvedono ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, specie se in presenza di più imprese operanti sulla base di appalti diversi.

Ogni impresa appaltatrice deve comunicare i rischi portati all'interno delle sedi operative dalle proprie attività potenzialmente interferenti.

In occasione del sopralluogo e/o della riunione sarà resa disponibile alle imprese la documentazione aziendale in materia di sicurezza. Dovrà essere data copia di :

- Del presente documento unico detto DUVRI;
- Di altra eventuale documentazione utile in relazione alla tipologia dei lavori. Al termine del sopralluogo e/o della riunione verrà redatto un apposito verbale di riunione di cooperazione e coordinamento sottoscritto dalle parti, da consegnarsi in copia a ciascun interessato.

Il Comune di Cerea si riserva di effettuare controlli circa l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottando le azioni utili a ridurre le condizioni di rischio e procedendo a tempestiva segnalazione e contestazione dei fatti. In particolare saranno effettuate verifiche su variazioni intervenute nel personale addetto, anche se temporanee, anche richiedendo la dotazione per tutti i lavoratori del tesserino di riconoscimento.

Eventuali situazioni di pericolo o segnalazioni del mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte delle ditte terze o della ditta appaltatrice che mettano a rischio la salute e/o la sicurezza dei lavoratori dovranno essere tempestivamente comunicate al committente.

REGOLE DA RISPETTARE IN OGNI CASO:

- L'eventuale uso di attrezzature/impianti di proprietà del committente deve essere preventivamente autorizzato. Tutto il personale deve avere un'adeguata formazione ed informazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione relativi ai lavori di appalto.
- La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.

- Deve essere assicurato il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera, le emissioni di rumori in dipendenza delle attività dell'appalto.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica durante l'attività perché di ostacolo alla percezione di segnali d'allarme.
- Non fumare o non usare fiamme libere all'interno di locali chiusi, nell'area di deposito o in prossimità di sostanze infiammabili.
- Divieto all'appaltatore di accedere ai locali della sede del committente se non è prevista la sua presenza e in assenza di esplicita autorizzazione. Qualora si rendesse necessario per l'appaltatore accedere a locali o aree inizialmente non previste per le attività commissionate, l'appaltatore lo comunicherà al committente, motivando e operando per l'integrazione del coordinamento secondo necessità.
- Mantenere libere le vie di fuga ed evitare di depositare materiali davanti ai presidi antincendio e al di fuori delle aree previste.
- L'appaltatore deve dotare i propri lavoratori di idonei mezzi di protezione e deve informare convenientemente circa l'esposizione ai pericoli.
- Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare un pericolo, le aree interessate vanno delimitate con avvisatori adeguati e ben visibili.
- Segnalare immediatamente guasti o malfunzionamenti di attrezzature e/o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose.
- Rispettare sempre la segnaletica di sicurezza.
- Rispettare sempre la segnaletica stradale e in particolare: a) il divieto di accesso a personale non autorizzato; b) obbligo di motore spento durante lo scarico di merci; c) obbligo di fare attenzione ai pedoni; d) obbligo di procedere a passo d'uomo.
- Divieto di: a) fotografare o filmare all'interno delle aree aziendali; b) mangiare o bere al di fuori delle aree a ciò predisposte; c) versare nei lavandini o scaricare rifiuti nei WC.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(art. 26, D.Lgs n. 81/2008 – Contratto di appalto o d’opera o di somministrazione)

In data allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall’art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e in riferimento all’incarico che l’impresa appaltatrice ha ricevuto dal committente in relazione al contratto di concessione del servizio di ristorazione scolastica, i sottoscritti, in rappresentanza delle parti Committente e Appaltatore, hanno effettuato un sopralluogo finalizzato all’esame delle zone in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare.

Al sopralluogo congiunto hanno partecipato:

Per il committente, Il sig. in qualità di

Per la ditta Appaltatrice, il sig. In qualità di della ditta, avente sede a all’indirizzo

DICHIARANO

- Di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività appaltate;
- Di aver valutate congiuntamente i rischi di interferenze;
- Che l’impresa appaltatrice è stata informata degli eventuali rischi esistenti nell’area o nei locali, così che il rappresentante possa renderne edotti i dipendenti sui quali, per conto dell’appaltatrice, esercita direzione e sorveglianza;
- Di aver comunicato al committente quali siano i rischi che lo svolgimento delle attività della ditta appaltatrice potranno introdurre negli ambienti ove si svolgeranno le attività in oggetto.

Altre note:
.....
.....

Resta inteso che il rappresentante dell’impresa appaltatrice dovrà rivolgersi al rappresentante del committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con attività del committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il Committente
.....

L’impresa appaltatrice
.....